

Sindaco ai gazebo per la fusione

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2018



Nessuna raccolta firme, solo pieghevoli di colore azzurro e spiegazioni per illustrare il progetto di fusione con Duno.

Sceglie il giorno di mercato l'amministrazione comunale di Cuveglio per il gazebo informativo legato al procedimento di accorpamento con Duno che darà vita al nuovo comune della valle: se tutto andrà secondo i piani della maggioranza retta da Giorgio Piccolo, il nuovo paese nascerà tra un anno, quando dopo il referendum del prossimo luglio e il commissariamento degli enti, si terranno le nuove elezioni.

Chi si candiderà – sempre che il referendum abbia un esito positivo per la fusione – come sindaco, ancora non si sa.

Certo, l'aria da campagna elettorale, assieme al profumo del pollo arrosto nel giorno di mercato, già qui in Valcuvia la si respira.

Sta di fatto che nella mattinata di oggi c'era un certo fermento attorno al banchetto, con molte persone che si sono fermate a scambiare quattro chiacchiere. C'erano amministratori comunali – presenti gli assessori **Lioi** e **Furigo** – e cittadini che si fermavano per chiedere informazioni.

Leggi anche

- **Cuveglio** – Fusione in valle, la minoranza: “Troppo presto il referendum a luglio”
- **Cuveglio** – Cuveglio-Duno, nasce il comitato del “No” alla fusione
- **Cuveglio** – Piccolo: «Opere importanti, con la fusione arriverà la palestra di valle»
- **Cuveglio** – Duno-Cuveglio, allargare la fusione? “Parliamone, ma l'iter va avanti”
- **Cuveglio** – Fusione con Duno, serata pubblica della minoranza
- **Cuveglio** – Fusione con Duno, la minoranza rimane decisa: “Era meglio un passo indietro”
- **Cuveglio** – Fusione, Piccolo: “È la strada giusta da percorrere”
- **Cuveglio** – Nuovo comune in valle, si vota l'8 luglio

Uno dei punti su cui i residenti dovranno esprimersi è anche il nome del nuovo comune: “Valcuvia” o “Cuveglio Duno”?

«Ho notato un **buon interesse per il progetto** – ha commentato il sindaco Giorgio **Piccolo** – **le persone si fermano e chiedono**: un fatto che fa ben sperare per la riuscita della fusione, per il bene delle nostre comunità».

di ac andrea.camurani@varesenews.it

